

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S. 2009-2010

La Provincia di Bologna emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10", e delle delibere dell'Assemblea Legislativa n. 136 del 24 ottobre 2007 e di Giunta Regionale n.2174 del 21 dicembre 2009.

1. Finalità

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art.4 che "Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione per tutti gli alunni delle scuole del sistema nazionale di istruzione (.....) la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

Per l'anno scolastico 2009/10 la Regione Emilia-Romagna con la delibera di Giunta Regionale n. 2174/2009 stabilisce di concentrare le risorse disponibili per la concessione delle borse di studio agli studenti dei primi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado e, qualora vi sia disponibilità residua delle risorse finanziarie, di individuare quali beneficiari anche gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e degli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado per contrastare l'abbandono scolastico e sostenere il completamento del ciclo di studi dell'istruzione secondaria superiore, favorendo altresì l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

2. Destinatari

Potranno presentare la domanda per richiedere la concessione della borsa di studio gli studenti frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado, statali, private paritarie, paritarie degli EE.LL., con priorità per i frequentanti i primi tre anni, residenti nella Provincia di Bologna oppure, frequentanti una scuola nella Provincia di Bologna e residenti in una Regione che applica il criterio della frequenza in materia di diritto allo studio (per l'elenco dei criteri regionali applicati in materia di diritto allo studio vedi l'allegato 1) che soddisfino il requisito economico di partecipazione previsto al punto seguente e che risultino aver completato l'anno scolastico di riferimento. Come indicato nell'allegato alla delibera di Giunta Regionale n. 2174/2009 gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3. Requisiti di partecipazione

Per l'a.s. 2009/2010 i potenziali beneficiari verranno individuati avendo a riferimento la **situazione economica riferita all'anno 2008** del nucleo familiare e per quanto riguarda lo studente **aver completato l'anno scolastico di riferimento**.

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente¹ (ISEE) **riferito esclusivamente ai redditi dell'anno 2008** del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore ad **euro 10.632,94**.

Per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2009/2010 **il merito** non è condizione di partecipazione, ma l'aver conseguito nell'anno scolastico precedentemente frequentato la media del 7 (o votazione equivalente qualora diversamente espressa) dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.

Per gli studenti in situazione di handicap certificato, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico di riferimento.

Ai fini dell'accoglimento della domanda, il valore dell'indicatore economico sopra citato (ISEE) **dovrà essere obbligatoriamente calcolato (e riportato sul modulo di domanda)** compilando la "Dichiarazione Sostitutiva Unica" presso i

¹ L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e l'Indicatore della Situazione Economica (ISE) da cui deriva, vengono calcolati dagli enti competenti (Comuni, CAF o INPS) come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = reddito complessivo ai fini IRPEF dei membri del nucleo familiare + reddito delle attività finanziarie (ISR) + 20% indicatore della situazione patrimoniale (ISP) (così come indicato dall'art. 2 comma 4 Decreto Legislativo n.109/98 e successive modificazioni e integrazioni e dalla tabella 1 allegata allo stesso Decreto).

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al Decreto Legislativo n.109/98.

Comuni o i Centri di assistenza fiscale o la Direzione provinciale dell'INPS. Si richiede che il calcolo venga effettuato in riferimento esclusivamente ai redditi dell'anno 2008 di tutti i membri del nucleo familiare del richiedente.

Si precisa che il valore ISEE indicato, riferito esclusivamente ai redditi dell'anno 2008, dovrà essere in corso di validità alla data della sottoscrizione della domanda di borsa di studio.

4. Importo delle borse di studio

Come indicato nella delibera di Giunta Regionale n.2174/2009, l'importo unitario delle borse di studio attribuibili agli alunni frequentanti le scuole secondarie di 1° grado (media inferiore) e secondarie di 2° grado (media superiore) verrà determinato a consuntivo sulla base del rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito e/o che si trovino in condizione di handicap certificato.

Il termine entro il quale gli eventuali beneficiari dovranno provvedere al ritiro della borsa di studio sarà comunicato tramite lettera, entro il mese di dicembre 2010, in base alle disposizioni della tesoreria degli Enti gestori e comunque il ritiro dovrà essere effettuato entro 120 giorni dalla data dell'atto di liquidazione della borsa di studio, a pena di decadenza dal beneficio.

Gli Enti gestori non si assumono responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

5. Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile su apposito modulo e rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente, del richiedente e la situazione economica.

Il Bando e il modulo di domanda sono disponibili presso la Segreteria della scuola frequentata, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Bologna sito in via Benedetto XIV, 3 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il lunedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00), presso gli URP comunali, sul sito Internet della Provincia:

www.provincia.bologna.it nella sezione "Albo Pretorio"

Le domande compilate vanno presentate esclusivamente in originale, a mano o per posta tramite raccomandata A/R, alla **segreteria della scuola frequentata** entro le **ore 12.00 del giorno 26 febbraio 2010, termine ultimo per la presentazione delle domande**; in caso di spedizione postale o di consegna per interposta persona, unitamente alla domanda occorre allegare una copia del documento di identità in corso di validità del richiedente la borsa di studio. Per la spedizione postale farà fede la data di ricevimento della raccomandata da parte della scuola.

La scuola, dopo aver verificato la completezza e chiarezza delle domande e compilato i dati di sua competenza, provvederà a trasmetterle al Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna per gli alunni delle scuole secondarie di 2° grado (superiori) e all'Ufficio Scuola del Comune di residenza per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado (medie inferiori) **entro e non oltre il 6 marzo 2010** come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 2174/2009. **Le domande trasmesse successivamente saranno considerate fuori termine.**

Il presente bando entra in vigore il **25 gennaio 2010**; il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **scade alle ore 12.00 del giorno 26 febbraio 2010.**

6. Termine per la conclusione dell'istruttoria tecnica

L'istruttoria tecnica delle domande per la concessione delle borse di studio si concluderà come termine massimo entro luglio 2010. Gli esiti dell'istruttoria tecnica svolta dalla Provincia di Bologna saranno resi noti sul sito della Provincia di Bologna, indicato al precedente punto 5, e saranno, inoltre, affissi all'Albo Pretorio presso la sede della Provincia in via Zamboni, 13 a partire dalla metà di settembre 2010.

Per quanto riguarda gli esiti delle istruttorie svolte dai Comuni/Istituzioni, occorrerà prendere contatto direttamente con gli Enti interessati.

Per la Provincia di Bologna, in riferimento alle domande degli alunni delle scuole secondarie di 2° grado, il responsabile del procedimento di assegnazione delle borse di studio è il Responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio, Dott.ssa Marisa Lucon, mentre il Responsabile del procedimento di controllo sulle borse di studio è il Dirigente del Servizio Scuola e Formazione, Dott. Claudio Magagnoli.

Per i Comuni, in riferimento alle domande degli alunni delle scuole secondarie di 1° grado, i responsabili del procedimento di assegnazione delle borse di studio e del relativo procedimento di controllo sono i responsabili dei servizi competenti delle Amministrazioni comunali e/o delle Istituzioni o eventuali loro delegati.

7. Accertamenti

Ai sensi dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

8. Sanzioni

➤ amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

➤ penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore può segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art.482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art.489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art.640 e 640 bis c.p.)

9. Ricorsi

Eventuali ricorsi da parte dei richiedenti potranno essere presentati entro 30 giorni dalla data di comunicazione degli esiti al Dirigente del Servizio Scuola e Formazione della Provincia, del Comune e/o Istituzione comunale.

10. Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi alla Provincia di Bologna - Ufficio Diritto allo Studio al numero **051/ 6598875** nei seguenti giorni e orari:

Lunedì	14.30 – 17.00
Martedì	9.30 – 12.30
Mercoledì	9.30 – 12.30
Venerdì	9.30 – 12.30

agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) comunali o regionale (800/66.22.00).

Si invitano le Istituzioni scolastiche alla massima diffusione del bando alle famiglie accertandosi della loro presa visione secondo le modalità ritenute più idonee.

Bologna,

Il Dirigente del Servizio Scuola e Formazione
Dott. Claudio Magagnoli

ALLEGATO 1

CRITERI REGIONALI APPLICATI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO

REGIONE	CRITERIO
ABRUZZO	RESIDENZA
BASILICATA	RESIDENZA
BOLZANO	FREQUENTANTI nella provincia : studenti UE e studenti extra-UE residenti per almeno un anno ininterrottamente; FREQUENTANTI fuori provincia: studenti italiani residenti ininterrottamente da almeno due anni e studenti di altri stati dell'UE residenti ininterrottamente da almeno due anni
CALABRIA	RESIDENZA e FREQUENZA
CAMPANIA	FREQUENZA
EMILIA ROMAGNA	RESIDENZA
FRIULI VENEZIA GIULIA	RESIDENZA
LAZIO	RESIDENZA
LIGURIA	RESIDENZA
LOMBARDIA	RESIDENZA
MARCHE	RESIDENZA
MOLISE	RESIDENZA
PIEMONTE	RESIDENZA
PUGLIA	RESIDENZA
SARDEGNA	FREQUENZA
SICILIA	RESIDENZA
TOSCANA	FREQUENZA
TRENTO	RESIDENZA
UMBRIA	RESIDENZA
VALLE D'AOSTA	Residenza e frequenza Frequenza e residenza in altre regioni che applicano il criterio della frequenza Residenza e frequenza in altre regioni che applicano il criterio della residenza
VENETO	RESIDENZA